

VareseNews

Woldetensae: “L’Openjobmetis trasuda energia. Il mio ruolo? La versatilità”

Publicato: Mercoledì 16 Febbraio 2022



L’esordio a **Venezia**, con una **trippla messa a segno al primo possesso**, è stato l’aperitivo dell’esperienza varesina di **Tomas Woldetensae**. Il 23enne **bolognese di origini eritree** ha firmato un contratto di due anni e mezzo con la Pallacanestro Varese: prevedere il futuro, specie nel mondo del basket, non è semplice ma le premesse sono quelle di un **rapporto che potrebbe diventare duraturo**.

Lo ha detto nel corso della conferenza stampa anche **Michael Arcieri, il gm biancorosso**, imbeccato su una sorta di paragone con quanto avviene di solito con i giocatori scelti nel draft NBA: «L’idea è simile: quando prendi un ragazzo al draft hai la speranza di aver scelto bene ma sai anche di avere la possibilità di sviluppare le sue qualità. Noi abbiamo **deciso fin da subito di guardare al campionato di A2** per trovare **giovani che possano crescere e Tomas era senza dubbio uno** di quelli più interessanti».

Il diretto interessato sorride, sotto la sua caratteristica chioma *afro*, anche per via del **riferimento alla sua alma mater** americana, l’università della **Virginia**: «Diamo per scontato che **chi ha giocato in quel college abbia la difesa nel proprio DNA** – spiega Arcieri – e questo è un motivo in più per cui abbiamo puntato su di lui. Un giocatore che in attacco sa fare diverse cose».

«**Non mi piace definirmi in un ruolo preciso** sul parquet – conferma Woldetensae – Credo che la versatilità sia un’arma in più. Sono **conosciuto come guardia tiratrice**, e mi va bene, ma **amo molto anche passare la palla**, mettere i compagni in posizione per fare canestro». La chiamata della

Openjobmetis è stata, intanto, una piacevole sorpresa: «In questo momento sì, **non me lo aspettavo**, anche perché a Chieti non stavamo attraversando un buon periodo a causa di vari motivi, covid compreso. Quindi non pensavo di essere contattato da Varese ma sono molto **felice di essere arrivato in una società così importante** e storica del basket italiano».

Woldetensae arriva **dalla provincia bolognese** (giovanili a San Lazzaro di Savena *ndr*), una condizione che lo ha **aiutato a sviluppare la sua passione per la palla a spicchi** ma, curiosamente, non lo ha coinvolto nel tifo per una squadra cittadina. «Ho **imparato a non tifare né Virtus né Fortitudo** – ride – perché ho tanti amici sui due fronti. Di certo vivere a Bologna è particolare: **si respira davvero aria di “basket city”** e per un ragazzino che si avvicina a questo sport è un aiuto a consolidare la passione e la voglia di giocare».

A Venezia, ma anche in tutte le partite a venire, **sulla maglia numero 8 di Tomas campeggia una “B.”** prima del cognome. Un omaggio che lo stesso giocatore spiega: «è **per mio nonno**. Quando è passato a miglior vita ho deciso di **cambiare legalmente il mio cognome aggiungendo il suo, Benazzi**. Volevo fare qualcosa di più potente rispetto a un semplice tatuaggio: voglio ricordare che tutto **ciò che faccio è iniziato grazie a lui**, alla sua vicinanza».

Nello spogliatoio biancorosso, intanto, **Woldetensae si è integrato rapidamente** come si è visto anche in occasione della partita del “Taliercio”. «Ho esperienza con una struttura importante come quella di Virginia, organizzata e molto professionale. Qui ho trovato **una società con le stesse caratteristiche, molto attenta ai dettagli**, che mi ha permesso di inserirmi subito. La mia esperienza negli USA mi aiuta anche nella relazione con i giocatori americani, visto che parlo bene inglese. Ma quello che più mi ha stupito è **la chimica trovata dentro a questo gruppo**: sono tutti carichi, volenterosi e consapevoli di avere una grande occasione. **Si respira energia** in campo, in allenamento e naturalmente in partita. E lo si è visto».

PER RILEGGERE le parole di Woldetensae e Arcieri in conferenza stampa potete collegarvi al nostro liveblog offerto da **Confident**. Per visualizzarlo al meglio **CLICCATE QUI**.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it